

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dal Gruppo M5S è stato RESPINTO in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 24

Favorevoli 4: i consiglieri Bortolotti, Bussetti, Rabboni, Scardozzi

Contrari 20: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fasano, Forghieri, Lenzini, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 3: i consiglieri Galli, Montanini, Pellacani

Non votanti 2: i consiglieri Campana, Chincarini

Risultano assenti i consiglieri Fantoni, Liotti, Morandi, Santoro.

“““Premesso che:

l'anno da poco terminato ha visto non pochi cambiamenti e apporti al Progetto del Sant'Agostino-Estense; sommariamente ne citiamo alcuni importanti passaggi:

- fra pochi mesi partirà il primo cantiere per le opere di riqualificazione del Complesso Edilizio del “Palazzo dei Musei e dell'ex ospedale Estense - Opere Edili - Impiantistiche”; il progetto è stato avvocato e sostenuto dalla FCRMO, la proposta accettata dell'ente pubblico e accordata attraverso una convenzione, DG n.408/2016, integrata in seguito con DG n. 447/2016, l'operazione rientra nel progetto Ducato Estense e raddoppierà il futuro Polo culturale;
- in data 1 giugno 2017 il Consiglio Comunale è stato chiamato ad approvare il Polo delle Immagini, ovvero la Fondazione Modena Arti Visive, nato dalla trasformazione dello statuto giuridico di Fondazione Fotografia (l'ente strutturale della Fondazione Cassa) che vede l'integrazione della Galleria Civica e del Museo della Figurina;
- il 3 ottobre 2017 con la nomina a direttrice generale della dott.ssa Diana Baldon selezionata tramite bando pubblico, unitamente alla nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, il nuovo soggetto giuridico è diventato operativo;
- il 22 novembre 2017 con DG nr 646 ha visto la stipula dei soci fondatori (Comune e FCRMO) della Convenzione di Servizio per la gestione di Fondazione Modena Arti Visive, la quale si impegna dal 1/12/17 al 31/12/19 a farsi carico, con organizzazione propria, assumendosi integralmente i rischi relativi, dello svolgimento di tutte le attività di Galleria Civica, Museo della

Figurina e Fondazione Fotografia;

- per il S.Agostino la Fondazione Cassa di Risparmio Modena, in qualità di soggetto proponente, ha presentato richiesta dei titoli abilitativi. Il nuovo progetto è al vaglio del procedimento amministrativo avviato dal Sindaco del Comune di Modena il 5 luglio 2017 con la convocazione della Conferenza Preliminare di Servizi che “avrà ad oggetto l’esame e la verifica della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessi in ordine alla stipula di Proposta di Accordo di Programma funzionale alla approvazione del Programma di Riqualificazione Urbana del Complesso dell’ex Ospedale Sant’Agostino in Variante al Piano Operativo Comunale (POC) nonché delle da esso presupposte varianti al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), con attribuzione agli elaborati della valenza di titolo abilitativo alla attuazione dell’intervento”;

Ricordando che:

durante la conferenza stampa di presentazione del Progetto S. Agostino, in data 15 aprile 2017, si è avuta notizia della Convocazione per la Conferenza dei servizi, oltre a novità rilevanti come:

1. per il coordinamento è indicato un comitato di indirizzo composto dal sindaco Muzzarelli, dal presidente Ing. Cavicchioli della FCRMO, dalla direttrice dott.ssa Bagnoli delle Gallerie Estense e dal rettore Andrisano dell’Università di Modena e Reggio Emilia. Gli stessi soggetti hanno nominato un comitato di coordinamento della progettazione culturale, al quale risponderanno i tavoli tematici relativi alle quattro aree tematiche del Polo “Un laboratorio formativo permanente e aperto”, grazie all’ausilio, applicazione e sviluppo della informatica umanistica o Digital Humanities; attraverso accordi di programma saranno in grado di collaborare per aumentare e qualificare l’offerta culturale; accanto all’arte e alla cultura contemporanea, c’è l’area bibliotecaria, quella museale e l’area della formazione innovativa;
2. in parallelo alla valutazione del progetto architettonico in sede di Conferenza dei Servizi, si sta procedendo anche alla CO-PROGETTAZIONE DEL POLO DELLA CULTURA DI MODENA, attraverso uno specifico Regolamento con Tavoli tematici tecnici, le cui linee sono indicate nella DG n. 376 del 4 luglio 2017 che ha per oggetto gli “Indirizzi strategici per il progetto culturale e architettonico”;
3. è stato istituito un “advisory board” a supporto delle linee di indirizzo della progettazione culturale. Ne fanno parte diversi consulenti: l’architetto Giovanni Carbonara (storico dell’architettura e teorico del restauro), il manager culturale Paolo Verri (direttore di Matera 2019, Capitale europea della cultura), della Fondazione Fitzcarraldo, la quale ha un ruolo di affiancamento alla FCRMO, il professore Luciano Floridi (docente di Filosofia ed etica dell’informazione), il professor Carlo Altini (direttore scientifico della Fondazione Collegio San Carlo), Donatella Solda Kutzmann (consulente del Miur ed esperta in

educazione e competenze digitali) e il professor Jeffrey Schnapp (esperto di umanistica digitale);

Premessi ancora e richiamati:

- l'ordine del giorno n.21030/2017 “Progetto culturale Sant’Agostino - Estense e finanziamenti“;
- l'ordine del giorno n.172957 del 25.11.16 “Polo Culturale, Sant’Agostino, Palazzo dei Musei, Ospedale Estense; *Addendum*,”
- l'ordine del giorno n. 2016/40467 “Prime azioni istruttive del Consiglio Comunale a sostegno e in accompagnamento al progetto del Polo Culturale Sant'Agostino”;

Considerato che:

le varie azioni sopra elencate, alcune ancora in corso, hanno già prodotto e produrranno in un medio e lungo periodo una significativa trasformazione sia dal punto di vista dell’offerta culturale, nella sua diversificata pluralità, sia dal punto di vista degli assetti fisici dell’intero comparto degli edifici settecenteschi;

Tenuto conto:

- del ruolo primario che avrà il Consiglio Comunale che sarà chiamato prossimamente ad esprimersi, dopo attenta valutazione, sulla variante urbanistica indispensabile per il via libera alla realizzazione del progetto esecutivo;
- del coinvolgimento attivo del Consiglio Comunale nell’avviato percorso partecipato a sostegno e in accompagnamento al progetto culturale. Questa azione ha permesso al Consiglio stesso da un lato di ampliare la propria conoscenza, sia sul tema specifico che sugli Istituti culturali coinvolti nel doppio e importante progetto, dall’altro ha fatto maturare una maggiore consapevolezza sia verso il patrimonio culturale attuale che sul possibile e auspicabile suo maggiore sviluppo futuro;

Ricordando e sottolineando i vari inviti e impegni al Sindaco e alla Giunta negli OdG precedenti:

- a mantenere informato il Consiglio Comunale sui tempi di realizzazione del progetto;
- a predisporre attraverso apposite commissioni incontri conoscitivi con i responsabili dei vari enti;
- a proseguire l’approfondimento e l’implementazione del progetto culturale, anche avvalendosi di tutte le opportune competenze interne ed esterne agli

istituti coinvolti, in relazione al ruolo e ai programmi dei singoli istituti, con il concorso del Consiglio Comunale e nel rispetto dell'autonomia dei vari protagonisti;

- a proseguire l'approfondimento dei temi relativi alla gestione delle strutture, al contenimento dei costi e alla efficiente organizzazione dei servizi e prevedere una restituzione al Consiglio Comunale;
- a prestare la massima attenzione agli organici e alla formazione professionale del personale, per valorizzare le risorse umane indispensabili al pieno successo del progetto, sia per quanto attiene al personale dell'Ente, sia al personale degli altri soggetti pubblici e privati coinvolti (si ricorda che un solo bibliotecario è attivo presso la Biblioteca Estense Universitaria dall'1.1.2018, i suoi due colleghi sono andati in pensione, e la digitalizzazione di un milione di libri e la divisione della biblioteca in due sedi diverse sarà un arduo compito per l'unica risorsa umana rimasta);
- a continuare la ricerca di finanziamenti nazionali ed europei a sostegno degli investimenti e della gestione;
- a verificare tutte le opportunità di candidatura nell'ambito dei programmi di finanziamento a gestione diretta della Commissione Europea, in ambito statale e regionale per lo sviluppo dei progetti e delle attività di innovazione, di formazione e ricerca e promozione culturale degli istituti coinvolti nel progetto Sant'Agostino-Estense e a intraprendere il prima possibile il percorso per le opportunità eventualmente individuate;
- a verificare e monitorare le possibili azioni che si potranno mettere in essere dal corrente anno 2017 al 2020 di concerto sia con il MIBACT che con la FCRMO che con l'UNIMORE, anche in partnerships con privati, volte al reperimento di fondi all'interno delle piattaforme programmatiche Europee, ad esempio per il lancio di programmi di studio Erasmus specifici per il patrimonio culturale, o per implementare gli organici professionali con azioni d'intesa con gli altri attori del progetto, con fondi da ricercare all'interno di Europa Creativa 2014-2020 e Horizon 2020;
- a presentare in apposita Commissione un resoconto delle attività dei due punti precedenti, entro la fine del 2017.

Il Consiglio Comunale rinnova l'invito al Sindaco e alla Giunta:

- a continuare il proficuo percorso partecipato, avviato nei mesi passati, di ascolto e accompagnamento al progetto, dandone conto alla città e raccogliendone le istanze in vista del voto del Consiglio;
- ad operare, per quanto di propria competenza, per favorire la stessa disponibilità e collaborazione prestata nella prima parte del "percorso partecipato" da tutti i soggetti e dagli enti coinvolti nel "Progetto del Polo Culturale Sant'Agostino –

Estense“;

Invita inoltre il Sindaco e la Giunta:

a concordare con la presidenza del Consiglio e i Presidenti delle Commissioni competenti le opportune sedute, in sede congiunta, per nuove audizioni dei responsabili degli Enti coinvolti nel progetto, oppure di loro delegati, per conoscere l'attuale realtà dopo così significativi apporti, quali gli scenari delineati e le specifiche prospettive, quali visioni ed idee sul progetto, e una puntuale e circostanziata descrizione dello stesso.

In particolare si confida e si augura, nel solco già tracciato e percorso, di procedere alle seguenti audizioni prima della fine dell'iter del procedimento tecnico in corso (Conferenza dei Servizi) e conseguente chiamata per la deliberazione del Consiglio Comunale:

1. Direttrice della Fondazione Modena Arti Visive dott.ssa Diana Baldon;
2. Sig. Paolo Verri della Fondazione Fitzcarraldo, in affiancamento alla progettazione culturale incaricato dalla FCRMO;
3. il Magnifico Rettore o suo referente per l'Università di Modena e Reggio Emilia;
4. gli altri componenti dell'advisory board sopra richiamato;
5. gli eventuali consulenti o esperti esterni chiamati a supporto del progetto; ad esempio già dall'autunno 2016 è stato dato incarico al prof. Montecchi, specializzato in Bibliotecomania, di predisporre il progetto sulla digitalizzazione della BEU;
6. i referenti o i coordinatori dei vari tavoli tecnici di tutti gli Istituti coinvolti nella co-progettazione culturale. ”””””